

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomma, Roberto Argenta

IL VINO, LA BIRRA E TUTTE LE BEVANDE ALCOLICHE SONO DEI KILLERS SPIETATI!!!

http://www.cufrad.it/news.php?id_news=19705&dataMail=20140702

L'ALCOL KILLER SILENZIOSO: UN MORTO SU 10 NEGLI USA È DOVUTO AL BERE

Fonte: diggita.it

Secondo il rapporto OMS alcol e salute 2014, presentato il 12 maggio scorso, **nel 2012 in tutto il mondo sono morte 3 milioni e 300 mila persone per abuso di alcolici(*)**, con una diversificazione di genere che ha stimato il 7,6% dei decessi maschili ed il 4% di quelli femminili conseguenti appunto ad abuso di alcolici.

Più di recente un nuovo studio statistico pubblicato il 26 giugno dal Center for Disease Control and Prevention, relativo specificamente alla situazione negli USA ha preso in considerazione tutto il quadriennio dal 2006 al 2010, rilevando che, in rapporto all'arco di tempo considerato, circa una morte su dieci (10%) era in qualche modo legata ad un consumo eccessivo ed improprio di bevande alcoliche.

Per comprendere questi dati dobbiamo valutare la rilevanza dell'abuso di alcolici quale fattore di rischio per una serie di oltre 200 malattie come la cirrosi, il cancro al seno, disturbi cardiovascolari e così via, oltre naturalmente al rischio di incidenti o altre cause acute di morte nonché la maggiore suscettibilità a vari tipi di infezione.

(...omissis...)

copia integrale del testo si può trovare al seguente link:

[http://www.diggita.it/story.php?title=Lalcol killer silenzioso un morto su 10 negli Usa e dovuto al bere](http://www.diggita.it/story.php?title=Lalcol%20killer%20silenzioso%20un%20morto%20su%2010%20negli%20Usa%20e%20dovuto%20al%20bere)

(*)Nota: per consumo di alcolici!!!

INIZIATIVE DI PREVENZIONE ED INFORMAZIONE

La Gazzetta di Reggio

DODI: «CHI ASSUME ALCOLICI DA GIOVANE NON SA COSA RISCHIA»

02 luglio 2014 — pagina 20 sezione: Nazionale

CORREGGIO «Chi assume alcolici da giovane spesso lo fa per piacere agli altri, ma non sa a quali effetti negativi va incontro, non sa cosa rischia. Bisogna che le famiglie, gli educatori, gli operatori sanitari e gli insegnanti facciano sistema e inizino a parlare ai ragazzi, a coinvolgerli e a informarli – dice Angela Dodi, direttore del programma di salute mentale e dipendenze patologiche dell'Usl di Reggio – Proprio per questo al Punto di pronto intervento di Correggio abbiamo dato vita a un progetto di accoglienza: quando arriveranno all'ospedale ragazzi fino ai 24 anni con problematiche legate all'alcol, gli forniremo strumenti per affrontare la loro situazione in maniera consapevole. L'alcolismo infatti è una patologia che si instaura negli anni».(m.r.)

STRUMENTI UTILI PER EVITARE INUTILI STRAGI

<http://www.waroncash.org/autovelox-per-lalcol.html>

L'autovelox per l'alcol

by Andrea Begnini • 2 luglio 2014

Funziona come l'autovelox ma, invece che la velocità, misura il tasso alcolemico del guidatore. I ricercatori dell'Università militare di tecnologia di Varsavia hanno presentato l'etilometro laser che può rilevare i vapori di alcol presenti all'interno dell'abitacolo di un'auto in transito e verificare che qualcuno all'interno dell'auto ha bevuto. Il dispositivo viene puntato contro il veicolo in movimento, il fascio di luce rimbalza e torna al rilevatore installato sull'etilometro. I ricercatori polacchi affermano che l'apparecchio riesce a segnalare concentrazioni di alcol inferiori agli 0,1 grammi per litro. L'unico problema è dovuto al fatto che, in presenza di più passeggeri, in caso di finestrini aperti o di aria condizionata accesa, i rilevamenti possono risultare alterati. Inoltre, l'etilometro non può distinguere tra chi ha bevuto e chi no.

MOVIDA SELVAGGIA

<http://www.lanazione.it/firenze/sigilli-dopo-le-22-all-enoteca-dei-macci-1.11163>

MOVIDA, DISPOSTA LA CHIUSURA DI UN NOTO LOCALE: DISTURBO DELLA QUIETE PUBBLICA

Chiusura per l'Enoteca dei Macci dalle 22 alle 7. Confesercenti Firenze: "Noi insistiamo sulla strada della collaborazione"
di Rossella Conte

Firenze, 2 luglio 2014 - SCATTANO i sigilli dopo le 22 per l'Enoteca dei Macci, uno dei principali locali della movida nel rione di Sant'Ambrogio. Dopo i rilievi svolti da gennaio, la Polizia Municipale ha disposto il sequestro per «disturbo della quiete pubblica».

Un copione che si ripete. A dicembre otto locali di via dei Benci furono chiusi con lo stesso provvedimento, **annullato poi dal Tribunale del riesame in seguito al ricorso dei gestori**. "Non è possibile andare avanti in questo modo — spiega Daniele Locchi, presidente Fiepet Confesercenti Firenze —, noi insistiamo sulla necessità di un Patto per la notte, un accordo tra gentiluomini, che risolva il problema mettendo d'accordo residenti, esercenti e giovani. Occorre un regolamento comunale - riprende - che legittimi questi percorsi di collaborazione e soprattutto ci vogliono più controlli, non solo nei confronti degli esercizi pubblici ma anche dei minimarket".

Il locale dovrà restare chiuso dalle 22 alle 7.

I comitati antimovida selvaggia, che da mesi portano avanti la battaglia contro alcuni dei locali 'più rumorosi' della zona sottolineano: "Noi non ce l'abbiamo con nessuno - spiegano - chiediamo solo che ci siano garantiti alcuni dei diritti fondamentali nella vita di ognuno: al sonno e alla quiete. Diritti fino a oggi violati". "Non è una vittoria, è solo l'ennesimo fallimento della politica. Da tempo chiediamo un vero confronto, senza successo", sottolinea Manuela Vannozzi, una delle portavoce del comitato Manoiquandosidorme.

http://www.quotidianodipuglia.it/lecce/turismo_gallipoli_buona_movida_silb/notizie/777147.shtml

GALLIPOLI ESEMPIO DI BUONA MOVIDA. IL SILB: «MODELLO DA ESPORTARE»

Mercoledì 02 Luglio 2014 alle 16:08

GALLIPOLI - Chiusura degli stabilimenti balneari a inizio serata, e chiusura di pub e ristoranti a serata inoltrata, per lasciare spazio fino alle 4 del mattino solo alle discoteche: è quanto previsto dall'ordinanza del sindaco di Gallipoli, Francesco Errico, che, secondo l'Associazione Italiana Imprese di Intrattenimento da Ballo e di Spettacolo (Silb) «mette d'accordo tutti, residenti, turisti, operatori commerciali, istituzioni e forze dell'ordine».

Il Silb annuncia in una nota la volontà di rilanciare sul territorio nazionale questa iniziativa. «Lo scorso anno il Salento - ricorda nella nota il prefetto di Lecce, Giuliana Perrotta, che ha coordinato una serie di incontri per trovare un accordo sull'argomento - è stato l'esempio negativo di una movida sfuggita spesso di mano a cui si è dovuto mettere rimedio per evitare il continuo degenerare di situazioni pericolose. L'ordinanza fa parte di un progetto iniziato quasi tre anni fa grazie a un finanziamento europeo. Il proposito è quello di creare una rete di responsabili della legalità».

«È bastato saper scaglionare bene gli orari di apertura e di somministrazione fra le differenti tipologie di pubblico esercizio - scrive il presidente del Silb, Maurizio Pasca - per creare l'equilibrio necessario a salvare la buona movida ed evitare gli effetti dannosi dei ritrovi scriteriati e abusivi, quindi pericolosi per la tutela della salute pubblica». Gallipoli si pone in questo modo «come esempio alle cui linee di principio - sottolinea il Silb - potrebbero ispirarsi altri Comuni per evitare gli effetti deleteri della cosiddetta 'malamovida che porta a privare turisti e cittadini del meritato svago nelle sere d'estate».

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE

http://www.corriereadriatico.it/FERMO/ebbrezza_alcolica_stragi_sabato_sera_stradale_alcol/notizie/776917.shtml

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA ALCOLICA

LA MANO PESANTE DELLA STRADALE

Mercoledì 2 Luglio 2014

FERMO - **Sorpresi alla guida dell'auto dopo aver alzato troppo il gomito**. La stradale ha ritirato patenti e fatto multe. Se l'estate e le tante feste e sagre che stanno animando ormai quotidianamente il territorio invitano ad alzare il gomito un po' di più del solito, sappino quelli che si

mettono in strada che la pericolosità della guida in stato di ebbrezza non concede alcun sconto e non va mai in ferie.

E' stata una domenica di controlli lungo le strade quella appena trascorsa. E la polizia stradale ha sorpreso numerosi automobilisti in stato di ebbrezza e sono scattate le pesanti multe. In tutto sono state contestate 10 violazioni per guida in stato di ebbrezza alcolica e nell'ambito di queste sono state ritirate sei patenti. Inoltre sono state effettuate 11 sanzioni amministrative e decurtati in tutto un totale di 90 punti. L'operazione è stata messa a segno dagli agenti del distaccamento della polizia stradale di Amandola nella notte del 29 giugno. Sono state controllate le maggiori arterie viarie della provincia fermana e quelle della costa, per tentare di lanciare un monito agli automobilisti contro la pericolosità dell'alcol che rappresenta sempre una delle maggiori cause scatenanti del tragico fenomeno delle stragi del weekend.

<http://www.leccotoday.it/cronaca/guida-in-stato-di-ebbrezza-due-violazioni-in-pieno-giorno.html>

GUIDA IN STATO DI EBBREZZA, DUE VIOLAZIONI IN PIENO GIORNO

La Polizia Locale di Lecco ha contestato il reato a due persone nella giornata di ieri

Redazione Lecco Today 1 luglio 2014

Nella giornata di ieri, lunedì 30 giugno 2014, gli agenti del Pronto Intervento della Polizia Locale di Lecco hanno accertato in città due violazioni ricollegate alla guida di veicoli sotto l'effetto dell'alcool.

La prima violazione è stata contestata intorno alle ore 13.30 a un conducente di un autocarro in palese stato di ubriachezza in via S. Egidio. Infatti, a seguito degli accertamenti con l'etilometro, è stato riscontrato un valore pari a 1,79 g/l; da ulteriori verifiche è poi emerso che lo stesso conducente si era posto alla guida del veicolo senza la patente di guida, in quanto revocata, con l'aggravante di essere incorso in provvedimenti simili negli anni precedenti.

La seconda violazione è stata contestata al conducente di un veicolo coinvolto in un sinistro stradale in via Pergola, intorno alle ore 18.15, nel quale è rimasta ferita una persona in modo lieve. A seguito di accertamenti, il conducente del veicolo è risultato essersi posto alla guida del veicolo in stato di ebbrezza, con un valore pari a 3,15 g/l; in questo caso gli agenti hanno immediatamente ritirato la patente di guida.

Nella giornata di ieri, inoltre, gli agenti della Polizia Locale di Lecco hanno rilevato in totale quattro incidenti stradali, di cui due con feriti e due senza.

ANCORA IL COLLUTORIO. QUESTO È IL VERO AMMAZZA ETILOMETRO! (ASAPS)

<http://www.ilgiornale.it/news/cronache/ubriaco-guida-giudice-assolve-era-collutorio-1033871.html>

UBRIACO ALLA GUIDA. IL GIUDICE LO ASSOLVE: "ERA COLLUTORIO"

Il legale del giovane romano ha dimostrato che **il tasso alcolico era imputabile all'assunzione di un farmaco**

Angelo Scarano - Mer, 02/07/2014 - 15:56

Deve dire grazie a un antinfiammatorio se è riuscito a evitare una condanna. Un 25enne romano, finito sotto processo per violazione del codice della strada per guida in stato di ebbrezza, è stato assolto dal tribunale monocratico di Roma perché il fatto non sussiste.

Il suo difensore, l'avvocato Maria Antonella Mascaro, ha dimostrato che il tasso alcolico dello 0,92 gr/l rilevato da un carabiniere in occasione di un controllo stradale avvenuto nel marzo del 2012 era imputabile, con buona probabilità, all'assunzione di un farmaco, il Froben, un collutorio contro la tosse e l'influenza regolarmente prescritto dal medico curante. Il pm, invece, aveva chiesto la condanna del ragazzo a un mese e dieci giorni di arresto più 600 euro di ammenda e sospensione della patente di guida.

Il consulente della difesa ha, in effetti, confermato che "l'antinfiammatorio, usato come collutorio, contenendo etanolo, può alterare la misurazione alcolimetrica dello strumento" in uso alle forze di polizia. E anche la mamma dell'imputato ha ribadito in udienza che in quel periodo il figlio era alle prese con una sindrome influenzale. Tenuto conto di queste risultanze, il giudice Anna Maria Gavoni ha ritenuto che "non sia stata fornita la prova certa della sussistenza dell'elemento oggettivo in quanto i sintomi descritti" dal militare che aveva eseguito l'alcol test "non hanno trovato conforto oggettivo nel corso dell'istruttoria dibattimentale". Da qui l'assoluzione, sia pure con la formula dubitativa, perché **"si deve ritenere che lo stato in cui si trovava l'imputato non era quello dell'alterazione psicofisica derivante dall'assunzione dell'alcol".(*)**

(*)Nota: l'etanolo contenuto nel collutorio è diverso dal quello contenuto nel vino, nella birra e nelle altre bevande alcoliche?

NEI CAT HUDOLIN SI RAGGIUNGE LA SOBRIETA' A LUNGO TERMINE CON POCA SPESA!!!

http://www.huffingtonpost.it/2014/07/02/robin-willimas-ricoverato-in-clinica-per-alcolismo_n_5550569.html?utm_hp_ref=italy

"ROBIN WILLIAMS DI NUOVO IN CLINICA PER ALCOLISMO". LA NOTIZIA SMENTITA DAL SUO STAFF: "CONTINUA IL PERCORSO DI SOBRIETÀ"

Alessia Biancalana, L'Huffington Post

Pubblicato: 02/07/2014 13:26 CEST Aggiornato: 02/07/2014 15:23 CEST

Robin Williams è ricoverato per problemi di alcolismo nella clinica Hazelden Addiction Treatment Center del Minnesota, un centro specializzato in programmi di rehab per la dipendenza dall'alcol. L'attore sessantatreenne è la terza volta che ricorre alla riabilitazione: la prima risale agli anni Ottanta a seguito della morte per overdose dell'amico John Belushi, la seconda è stata nel 2006.

Da allora sembrava essersi completamente ristabilito e negli ultimi anni si era concentrato con successo alla sua carriera, tanto che pochi mesi fa si era parlato di un suo probabile ritorno nei panni di Mrs Doubtfire, parte seconda.

La notizia del ricovero per una ricaduta è stata però smentita dal suo staff, secondo cui si tratterebbe soltanto di un periodo di cure durante il quale continuare il percorso di sobrietà. "Dopo un periodo di lavoro - ha dichiarato il suo portavoce alla rivista People - Robin ha deciso di prendersi del tempo per concentrarsi sul suo costante impegno, di cui siamo molto orgogliosi".

Oltre all'alcolismo, l'attore in passato aveva combattuto contro l'abuso di sostanze stupefacenti, in particolare cocaina.

«La cocaina era per me», aveva detto a People nel 1988, «un posto in cui nascondersi. Alla maggior parte della gente fa un effetto eccitante, a me rallenta».

Robin Williams dovrebbe rimanere in clinica per diverse settimane. In particolare, l'attore è ricoverato nella sezione The Lodge, l'area dedicata al trattamento di programmi di sobrietà a lungo termine.

CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRE BEVANDE ALCOLICHE

<http://www.rsi.ch/news/svizzera/Alcol-cattivo-compagno-1313710.html>

ALCOL CATTIVO COMPAGNO

Un consigliere comunale zurighese "alticcio", arrestato per aver minacciato il cliente di un ristorante giovedì 03/07/14 10:44 - ultimo aggiornamento 03/07/14 11:03

Un consigliere comunale zurighese dell'UDC è stato arrestato per aver minacciato con un coltello da tasca il cliente di un ristorante nella serata di lunedì. Nei confronti del 57enne è stata chiesta la detenzione preventiva, ha comunicato la portavoce del ministero pubblico, confermando la notizia diffusa dal Blick.

L'uomo, secondo la ricostruzione del quotidiano, avrebbe agito sotto l'influsso dell'alcol, importunando gli altri avventori del locale, prendendo a pugni un barista e minacciando di tagliare la gola a un cliente.

Il capogruppo UDC nel consiglio comunale di Zurigo, Mauro Tuena, ritiene che il politico dovrà dimettersi, qualora le accuse nei suoi confronti dovessero essere confermate.

ATS/sf

TROPPI SOLDI PUBBLICI AI PRODUTTORI DI VINO

WINENEWS

GIUDIZIO NEGATIVO DELLA CORTE DEI CONTI UE SULLE MISURE INVESTIMENTO E PROMOZIONE DELL'OCM VINO. SILVANA BALLOTTA (BUSINESS STRATEGIES): "SPRONE A FARE MEGLIO". BOSCAINI (GRANDI MARCHI): "LINEE GUIDA E CRITERI DI VALUTAZIONE PIÙ PRECISI"

Bruxelles - 02 Luglio 2014, ore 14:08

L'Ocm Vino, soprattutto per le tante risorse destinate alla promozione nei mercati extra Ue, è da tutti considerata uno strumento fondamentale per la crescita, passata e futura, delle esportazioni di vino dei Paesi produttori dell'Unione. Ma la Corte dei Conti Europea (www.eca.europa.eu), ha lanciato una dura requisitoria proprio nei confronti dei finanziamenti Ue agli investimenti e alla promozione dei vini europei.

Sugli investimenti, affermano i controllori, "non è giustificata la misura specifica introdotta per il settore in quanto quel tipo di sostegno esiste già nella politica di sviluppo rurale e quindi ne rende più complessa la messa in opera". Quanto alle azioni di promozione, la Corte, tra le altre cose, sostiene che "siano state spesso utilizzate per consolidare i mercati anziché conquistarne di nuovi o recuperare i vecchi, e non è chiaramente dimostrato il loro impatto sulla competitività dei vini Ue, senza contare che non vi sono informazioni pertinenti sufficienti per dimostrare risultati direttamente attribuibili alle misure di sostegno". Insomma, una serie di bacchettate da parte dell'organismo che, va ricordato, ha potere di controllo e consultivo, ma non di indirizzo politico, che non crea allarmi eccessivi, ma che va comunque presa sul serio. "È un colpo di avvertimento che era atteso - commenta a WineNews Silvana Ballotta, alla guida di Business Strategies (www.bsnstrategies.com), uno dei più importanti studi di consulenza per l'internazionalizzazione delle imprese vinicole - e che deve essere preso come uno stimolo a migliorare. È corretto che la Corte sproni ad un sistema dei controlli che più che la corrispondenza contabile e amministrativa, che comunque ci deve essere, valuti l'efficacia delle ricadute sulla competitività, sull'occupazione e sul valore aggiunto delle esportazioni. E su questo aspetto abbiamo accolto con disappunto, per esempio, che nell'ultimo decreto attuativo del bando Ocm del Ministero delle Politiche Agricole, che ha recepito molte indicazioni positive, siano però state escluse dalle misure finanziabili le spese per i controlli e la valutazione dei progetti presentati, sulle quali, inoltre, la terzietà dei soggetti che le effettuano è una cosa fondamentale. Formalmente corretta anche l'osservazione che spesso si sia puntato sul consolidamento di certi mercati piuttosto che sull'apertura di nuovi, ma va detto che è un aspetto comunque importante, perché anche in mercati storici per i nostri vini c'è ancora tanto da fare, sia in termini di vendite che di educazione". "Non c'è nulla di nuovo, lo si sapeva - commenta Sandro Boscaini, vicepresidente dell'Istituto Grandi Marchi, realtà che riunisce 19 tra le più importanti cantine d'Italia (www.istitutograndimarchi.it), e tra i soggetti attuatori dei più importanti progetti di promozione Ocm - sono rilievi già fatti e che ora sono stati formalizzati da un ente di controllo. Detto questo non si possono ignorare, è una messa in guardia e chiedono approfondimento. Come Grandi Marchi, devo dire, abbiamo chiesto in più occasioni che ci fossero linee guida più chiare e un criterio di valutazione più preciso sull'efficacia dei progetti, ma l'Europa su questo non ci ha mai risposto: il controllore non dovrebbe solo indicare le cose che non vanno, ma anche i criteri con cui misurarle. Aggiungo che chi fa questi rilievi, poi dovrebbe anche considerare il quadro complessivo in cui operiamo. A partire da un euro forte, che mina la competitività rispetto a Paesi che hanno avuto una svalutazione monetaria a due cifre come successo in Sudamerica. Come possiamo essere competitivi se non con una promozione forte, quando abbiamo, per altro, anche una legislazione tra le più restrittive al mondo sul vino, giustamente, per salvaguardare qualità e territori, ma che costa?".